



Parroco:

Don Deolito Espinosa

Cel. 333.5814874

Viceparroco:

Don Willy L. Zolandonga

Cel. 388.3671576

Montopoli di Sabina (Ri)

02034 Piazza Cacciatori del Tevere, 11

Tel. 0765-279167; Email: dioconnoi@alice.it

Web: www.parrochiamontopoli.org

Comunità Mariana Oasi della Pace - 320.4667660

Suore: Figlie della Divina Provvidenza - 0765.24346

ORARI DELLA S. MESSA

Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo	
Feriale	ore 18:00
Sabato	ore 18:30
Domenica e Festivo	ore 11:15 ore 18:00
Colonna: Festivo/domenica	ore 9:00
Pontesfondato: Festivo/domenica	ore 10:00
Bocchignano: Prefestivo/Sabato	ore 17:00
Festivo/domenica	ore 11:20
Castel San Pietro: Festivo/Domenica	ore 10:00

➔ **Confessione: mezz'ora prima della Messa**

Il tema principale del Vangelo odierno è la porta. Essa ha tanti significati: può significare luogo di accoglienza, infatti, quando abbiamo degli ospiti in arrivo nelle nostre famiglie, li accogliamo alla porta delle nostre case. Anche nella celebrazione del Battesimo dei bambini; normalmente iniziamo con il rito di accoglienza e lo celebriamo alla porta della chiesa. Durante il rito di accoglienza, il celebrante si rivolge ai genitori, padrini e madrine dicendo: che nome date ai vostri bambini? Poi prosegue dicendo: per i vostri bambini, che cosa chiedete alla Chiesa di Dio? I genitori insieme con i padrini e le madrine rispondono: il Battesimo. La porta può anche significare il Battesimo, perché esso è la porta di tutti i sacramenti, cioè l'ingresso agli altri sacramenti.

Diciamo sempre che nel sacramento del Battesimo siamo incorporati in Cristo, rigenerati in Cristo e rinati in Cristo. Per questo motivo il Battesimo dei bambini, normalmente, viene celebrato nelle chiese parrocchiali, cioè nella propria parrocchia, perché è bene che i bambini rinascano nel seno della propria comunità parrocchiale. Questi bambini cresceranno insieme, giocheranno insieme all'oratorio, frequenteranno insieme il catechismo, si accosteranno insieme alla prima confessione, faranno insieme la prima comunione e riceveranno insieme la Confermazione, sacramento della maturità cristiana. Insomma è da tener presente che ogni battezzato ha una comunità come punto di riferimento che è la comunità parrocchiale e di conseguenza la Parrocchia ti accompagna per tutta la tua vita: dalla seconda nascita (Battesimo) al termine della vita terrena, cioè il funerale.

A PORTE CHIUSE e A PORTE APERTE NEI TEMPI DI CORONAVIRUS



La porta per eccellenza, tuttavia, è Gesù Cristo! Nel Vangelo odierno, infatti, Gesù dice: *Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo (Gv 10, 9)*. Questa Porta (Gesù) ha bisogno anche degli uomini che la aprano: sono il Papa, i vescovi e i sacerdoti. Nello stesso tempo, non solo i ministri di Dio hanno il compito di far conoscere questa Porta, ma noi tutti, in quanto, siamo già nel recinto, cioè battezzati, abbiamo il compito di far entrare quelli che stanno ancora fuori dal recinto, chi non conosce ancora Cristo, attraverso la nostra testimonianza concreta.

Abbiamo toccato con le nostre mani quanto sia doloroso celebrare la S. Messa a porte chiuse in questo tempo di pandemia a causa del coronavirus. Molti battezzati invocano l'apertura della S. Messa al pubblico e altri dicono che bisogna essere prudenti perché il virus circola ancora fortemente. Noi sappiamo con esattezza che il Coronavirus esiste e uccide tante persone e contagia ancora molti esseri umani. La cosa che dobbiamo fare è non chiudere la porta del nostro cuore, spalanchiamola e apriamo la finestra della nostra mente e dei nostri occhi guardando intorno a noi, cercando di capire le situazioni pandemiche e pregando per tutte le autorità competenti, affinché facciano il loro dovere per il bene comune e per la salute di tutti, senza lasciarsi influenzare e condizionare dal discorso politico-partitico, ma affrontando seriamente il nemico comune invisibile: il Coronavirus. Soltanto stando uniti e impegnandoci insieme, ce la faremo.

Don Deolito

Intenzioni Sante Messe

Domenica 3 Colonna	ore 9:00	Sospesa
Pontesfondato	ore 10:00	Sospesa
Castel S. Pietro	ore 10:00	Sospesa
Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo	ore 11:15	Sospesa
Bocchignano	ore 11:20	Sospesa
Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo	ore 18:00	Daniele

Lunedì 4	ore 18:00	Marisa e Umberto
Martedì 5	ore 18:00	Giuseppe (19° Anniversario della morte)
Mercoledì 6	ore 18:00	Giulia
Giovedì 7	ore 18:00	Giorgio
Venerdì 8	ore 18:00	Giuseppe, Antonio e Pietro
Sabato 9	ore 18:00	
Bocchignano	ore 17:00	Sospesa

Le Sante Messe saranno celebrate ogni giorno alle ore 18:00 secondo le intenzioni offerte dai fedeli, **"RIGOROSAMENTE IN FORMA PRIVATA,"** e saranno trasmesse in diretta streaming sul canale Facebook in cui potremo unirvi spiritualmente da casa.

LETTERA DEL SANTO PADRE FRANCESCO A TUTTI I FEDELI PER IL MESE DI MAGGIO 2020

Cari fratelli e sorelle,

È ormai vicino il mese di maggio, nel quale il popolo di Dio esprime con particolare intensità il suo amore e la sua devozione alla Vergine Maria. È tradizione, in questo mese, pregare il Rosario a casa, in famiglia. Una dimensione, quella domestica, che le restrizioni della pandemia ci hanno "costretto" a valorizzare, anche dal punto di vista spirituale.

Perciò ho pensato di proporre a tutti di riscoprire la bellezza di pregare il Rosario a casa nel mese di maggio. Lo si può fare insieme, oppure personalmente; scegliete voi a seconda delle situazioni, valorizzando entrambe le possibilità. Ma in ogni caso c'è un segreto per farlo: la semplicità; ed è [facile trovare, anche in internet](#), dei buoni schemi di preghiera da seguire.

Inoltre, vi offro i testi di due preghiere alla Madonna, che potrete recitare al termine del Rosario, e che io stesso reciterò nel mese di maggio, spiritualmente unito a voi. Le allego a questa lettera così che vengano messe a disposizione di tutti.

Cari fratelli e sorelle, contemplare insieme il volto di Cristo con il cuore di Maria, nostra Madre, ci renderà ancora più uniti come famiglia spirituale e ci aiuterà a superare questa prova. Io pregherò per voi, specialmente per i più sofferenti, e voi, per favore, pregate per me. Vi ringrazio e di cuore vi benedico.

*Roma, San Giovanni in Laterano, 25 aprile 2020
Festa di San Marco Evangelista*

Papa Francesco

PREGHIERA A MARIA

«Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio». Nella presente situazione drammatica, carica di sofferenze e di angosce che attanagliano il mondo intero, ricorriamo a Te, Madre di Dio e Madre nostra, e cerchiamo rifugio sotto la tua protezione.

O Vergine Maria, volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi in questa pandemia del coronavirus, e conforta quanti sono smarriti e piangenti per i loro cari morti, sepolti a volte in un modo che ferisce l'anima. Sostieni quanti sono angosciati per le persone ammalate alle quali, per impedire il contagio, non possono stare vicini. Infondi fiducia in chi è in ansia per il futuro incerto e per le conseguenze sull'economia e sul lavoro.

Madre di Dio e Madre nostra, implora per noi da Dio, Padre di misericordia, che questa dura prova finisca e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace. Come a Cana, intervieni presso il tuo Figlio Divino, chiedendogli di confortare le famiglie dei malati e delle vittime e di aprire il loro cuore alla fiducia.

Proteggi i medici, gli infermieri, il personale sanitario, i volontari che in questo periodo di emergenza sono in prima linea e mettono la loro vita a rischio per salvare altre vite. Accompagna la loro eroica fatica e dona loro forza, bontà e salute.

Sii accanto a coloro che notte e giorno assistono i malati e ai sacerdoti che, con sollecitudine pastorale e impegno evangelico, cercano di aiutare e sostenere tutti.

Vergine Santa, illumina le menti degli uomini e delle donne di scienza, perché trovino giuste soluzioni per vincere questo virus.

Assisti i Responsabili delle Nazioni, perché operino con saggezza, sollecitudine e generosità, soccorrendo quanti mancano del necessario per vivere, programmando soluzioni sociali ed economiche con lungimiranza e con spirito di solidarietà.

Maria Santissima, tocca le coscienze perché le ingenti somme usate per accrescere e perfezionare gli armamenti siano invece destinate a promuovere adeguati studi per prevenire simili catastrofi in futuro.

Madre amatissima, fa' crescere nel mondo il senso di appartenenza ad un'unica grande famiglia, nella consapevolezza del legame che tutti unisce, perché con spirito fraterno e solidale veniamo in aiuto alle tante povertà e situazioni di miseria. Incoraggia la fermezza nella fede, la perseveranza nel servire, la costanza nel pregare.

O Maria, Consolatrice degli afflitti, abbraccia tutti i tuoi figli tribolati e ottieni che Dio intervenga con la sua mano onnipotente a liberarci da questa terribile epidemia, cosicché la vita possa riprendere in serenità il suo corso normale.

Ci affidiamo a Te, che risplendi sul nostro cammino come segno di salvezza e di speranza, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria. Amen.

Papa Francesco

CONDOGLIANZE

Le nostre sorelle **Silvana Capistello** (all'età di 79 anni) e **Delia Duranti** (all'età di 69 anni) sono tornate alla casa del Padre. Sentite condoglianze ai parenti e familiari. Assicuriamo loro con la preghiera di suffragio.

